

<i>Comando generale della Marina veneta, suo ordine del giorno, con cui apre un'iscrizione volontaria per lo ornamento straordinario all'uso di difendere Venezia dal blocco per mare</i>		pag. 84
---	<i>della Guardia civica veneta, loda il contegno della milizia cittadina nei giorni 5, 6, 7 marzo, ne quali l'Assemblea dei rappresentanti dello Stato si adunò a comporre un nuovo governo</i>	" 388
---	<i>contramanda la mostra della Guardia civica, ch'era stata ordinata pel 18 marzo a solenneggiare la memoria del giorno della sua istituzione</i>	" ivi
---	<i>invita gli ufficiali e i militi cittadini a dare novelle prove di patriottismo e di zelo, secondo richieggono i momenti supremi in che si trova la Patria</i>	" 389
---	<i>loda i militi, i bersaglieri e gli artiglieri cittadini per l'utile coadiuvazione da essi prestata alla difesa del forte di Marghera</i>	" 391
---	<i>pubblica la condanna di Pietro Pomer, civico bersagliere, per aver venduto a suo pro' lo stutzen, la baionetta, la giberu ecc. di proprietà del Comando generale</i>	" 393
---	<i>avvisa del riattamento del bersaglio in campo di Marte</i>	" 396
---	<i>annunzia a' cittadini essere sua intenzione di pubblicare i nomi di quelli che si rifiutano contumaci a prestar servizio</i>	" ivi
---	<i>fa nuovo appello ai cittadini della classe dei remiganti affinchè concorrano pronti e numerosi ad iscriversi al corpo della Guardia civico-marittima</i>	" 391
---	<i>pubblica un eccitamento del Governo provvisorio per formare una terza compagnia di artiglieri civici, od almeno per recare a numero le due compagnie già esistenti</i>	" 417
<i>Comitato di vigilanza: prescrive che le lettere uscenti da Venezia con mezzi non postali debbano essere improntate del suo suggello, sotto comminatoria del pagamento di una multa al contravventore</i>		" 79
—	<i>le lettere provenienti dalla terraferma in Venezia, devono essere ad esso trasmesse, il quale ne farà la distribuzione</i>	" ivi
<i>Commissione d'inchiesta, è istituita da re Vittorio Emanuele II di Sardegna, coll'incarico di perscrutare gli avvenimenti della battaglia seguita a Novara tra l'esercito piemontese e l'austriaco, e le cagioni che originarono la sconfitta di quello</i>		" 39
—	<i>veneta per l'acquisto di un vapore da guerra, dichiara che, non essendo riuscita a raccogliere il valsente necessario, avviserebbe di aderire all'invito avuto dal Governo, di usare la somma raccolta nella costruzione di piccoli battelli pur a vapore; e invita i contribuenti di quella a dichiarare se vi assentano o se vogliono la restituzione delle fatte offerte</i>	" 194
—	<i>annonaria di Venezia, chiama i possessori di grani a concederli a venditori in ritaglio a prezzi inferiori a quelli fissati dal calmiere ed a non rifiutarsi di fornire i grani stessi a' mulini del Governo, affinchè le farine non abbiano mai da mancare a' bisogni della popolazione</i>	" 198
—	<i>prescrive la meta inalterabile dei prezzi dei formaggi, degli olii, dei combustibili, dei legumi e delle carni di maiale</i>	" 358
—	<i>ai mulini, istituita in Venezia, chiama i cittadini a notificare entro 24 ore i mulini che posseggono atti o adattabili alla macinazione dei grani</i>	" 385
—	<i>invita i cittadini a far conoscere il numero dei mulini attuati</i>	" 460